Codice DB1406

D.D. 3 dicembre 2010, n. 3326

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 4397 per la realizzazione dell'attraversamento in sub-alveo del Rio Gimont con condotta acquedotto in Comune di Claviere, localita' La Coche.

In data 30.6.2010 l' ACEA di Pinerolo, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento in sub – alveo del Rio Gimont con condotta acquedotto in Comune di Claviere, località La Coche. L'intervento consiste nella posa di un tratto di tubazione in acciaio dell'acquedotto tipo Pe 100 PN16 della lunghezza di circa m. 11,00 posta a circa m. 2,50 sotto il livello del Rio.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., costituiti da n. 1 tavola grafica, in base alla quale è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Claviere per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 6.10.2010 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

In sede di sopralluogo si è constatato che i lavori sono già stati eseguiti, per scongiurare emergenze idriche nella prossima stagione invernale, a seguito di ordinanza del Sindaco di Claviere n. 81/2010 in data 26.8.2010 e che gli stessi risultano leggermente difformi da quanto previsto nelle tavole allegate alla domanda originaria.

Con nota in data 7.10.2010 l'ACEA di Pinerolo ha provveduto a trasmettere la nuova planimetria aggiornata e modificata secondo lo stato di fatto e a richiedere, nel contempo, di variare la precedente domanda per l'attraversamento in sub – alveo del Rio di Gimont .

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998; la LR 20/2002 e la LR 12/2004 e regolamento di attuazione;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);

- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale in data 22/10/2001 n. 31-4182 relativa alla gestione del demanio idrico.

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. di Pinerolo ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento;
3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
5. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
6. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Dovrà essere conseguito il formale atto di concessione ai sensi delle LL. RR. 20/2002 e 12/2004 e relativo regolamento di attuazione n. 14 del 6.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi